



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

#### Report 113 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020)
Dati relativi alla settimana 04/07/2022-10/07/2022
(aggiornati al 13/07/2022)





Appendice - Tabella 1 — Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 13 luglio 2022 relativi alla settimana 4/7/2022-10/7/2022

			ttimanale ID-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 29/06/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazio ne di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	17568	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.24 (CI: 1.17-1.31)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Basilicata	6101	1	<b>→</b>	1.48 (CI: 1.22-1.77)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Calabria	14128	1	<b>↑</b>	1.61 (CI: 1.49-1.72)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Campania	88284	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.47 (CI: 1.44-1.49)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Emilia-Romagna	49392	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.36 (CI: 1.34-1.38)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	3	Alta #	Sì
FVG	10564	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.11 (CI: 1.1-1.13)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	2	Alta #	No
Lazio	75205	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.24 (CI: 1.19-1.27)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	2	Alta #	Sì





			ttimanale D-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 29/06/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazio ne di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Liguria	14990	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.42 (CI: 1.39-1.45)	No	Moderata	Bassa	<b>1 allerta di resilienza.</b> Totale risorse umane sottosoglia	3	Moderata	No
Lombardia	84258	<b>↑</b>	1	1.29 (CI: 1.28-1.29)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Moderata	No
Marche	17827	<b>↑</b>	<b>+</b>	1.18 (CI: 1.13-1.24)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	2	Alta #	Sì
Molise	2871	1	1	1.19 (CI: 0.75-1.75)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Piemonte	28715	<b>↑</b>	1	1.43 (CI: 1.33-1.53)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	4419	1	<b>+</b>	1.19 (CI: 1.14-1.25)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
PA Trento	4428	1	1	1.42 (CI: 1.37-1.48)	No	Moderata	Bassa	0 allerte di resilienza	3	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Puglia	55719	1	1	1.53 (CI: 1.52-1.56)	Si	Moderata	Bassa	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Total risorse umane sottosoglia e ind 2.6 sottosoglia	4	Alta #	Sì





		Trend set	ttimanale D-19		Dichiarata trasmissione				Compatib ilità Rt		Classificazione
Regione.PA	Nuovi casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focolai	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 29/06/2022)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazio ne di impatto	Allerte relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	sintomi puntuale con gli scenari di trasmissi one*	Classificazione complessiva di rischio	Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Sardegna	17696	<b>↑</b>	<b>4</b>	1.28 (CI: 1.24-1.32)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata	No
Sicilia	38922	<b>\</b>	1	1.18 (CI: 1.15-1.2)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	2	Moderata (ad alta probabilità di progressione)	No
Toscana	37857	-	-	1.37 (CI: 1.35-1.39)	No	Non valutabile (equiparato a rischio alto)	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	3	Non valutabile (equiparato a rischio alto)##	Sì
Umbria	11938	<b>↑</b>	1	1.5 (CI: 1.41-1.6)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	3	Alta #	Sì
V.d'Aosta/V.d'Aoste	885	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.01 (CI: 0.81-1.2)	No	Moderata	Bassa	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento	1	Moderata	No
Veneto	60575	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.24 (CI: 1.23-1.25)	No	Moderata	Bassa	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia	2	Alta #	Sì

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni;
\*ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale";
# presenza di molteplici allerte di resilienza;
## La classificazione di Non valutabile è equiparata alla valutazione di rischio Alto secondo il DM del 30 aprile 2020.





### Dimensione 1 - completezza dei dati

### Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta		
	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo					
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei sistemi	1.2	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in	<60%	Sorveglianza integrata nazionale		
di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020	-00 /0	oorvogianza mograta nazionale		
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo					





Appendice - Tabella 2 - Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 13 luglio 2022 relativi alla settimana 4/7/2022-10/7/2022

	Ind1.1 settimana precedente	Ind1.1 settimana di	gione, dati al 13 luglio 2022 relativi alla settiman	Ind1.2	Ind1.3	Ind1.4
Regione.PA	(%)	riferimento (%)	Variazione	(%)	(%)	(%)
Abruzzo	91.4	92.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	95.9
Basilicata	100.0	99.7	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Calabria	99.1	98.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Campania	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.6
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.2
FVG	99.9	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.9
Lazio	97.2	95.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	97.4
Liguria	86.3	85.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	94.0
Lombardia	95.6	94.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
Marche	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Molise	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	NaN	100.0
Piemonte	69.2	74.8	Stabilmente sopra-soglia	99.7	100	96.5
PA Bolzano/Bozen	99.0	99.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	96.7
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	91.5
Puglia	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sardegna	98.3	98.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0
Sicilia	98.5	98.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Toscana	57.4	47.2	Sottosoglia	100.0	100	99.9
Umbria	63.5	63.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
V.d'Aosta/V.d'Aoste	99.6	99.8	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	99.8
Veneto	76.1	75.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100	100.0





### Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

#### Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
Stabilità di trasmissione	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contact- tracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giomaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	





#### Nota Metodologica

NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

Stima di Rt: La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

Valutazione del Rischio: nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

Casi importati: La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

Scenario settimanale di riferimento: viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale :

- Compatibile con Scenario 1: Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- Compatibile con Scenario 2: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- Compatibile con Scenario 3: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- Compatibile con Scenario 4: Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto: Viene introdotto il dato stimato a 1 mese in base all'Rt di ospedalizzazione (in area medica e in terapia intensiva) sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

Occupazione posti letto: si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.





Appendice - Tabella 3 - Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 13 luglio 2022 relativi alla settimana 4/7/2022-10/7/2022

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	31643	29.7	27.8	1.24 (CI: 1.17-1.31)	577	11411	2%	18%
Basilicata	10836	60.9	34.0	1.48 (CI: 1.22-1.77)	5	225	0%	26%
Calabria	32124	51.6	7.1#	1.61 (CI: 1.49-1.72)	86	1299	6%	31%
Campania	151988	38.3	33.7	1.47 (CI: 1.44-1.49)	7330	27978	5%	18%
Emilia-Romagna	88211	23.0	19.4	1.36 (CI: 1.34-1.38)	3	45995	5%	15%
FVG	22005	20.5	18.4	1.11 (CI: 1.1-1.13)	1291	9539	3%	16%
Lazio	133353	11.8	10.3	1.24 (CI: 1.19-1.27)	1286	580	7%	14%
Liguria	26490	27.7	28.9	1.42 (CI: 1.39-1.45)	2607	2548	5%	22%
Lombardia	158387	13.0	12.3	1.29 (CI: 1.28-1.29)	2199	64682	2%	13%
Marche	32584	41.9	39.2	1.18 (CI: 1.13-1.24)	304	5831	3%	17%
Molise	5411	27.9	12.4	1.19 (CI: 0.75-1.75)	19	0	3%	10%
Piemonte	60247	30.2	24.5#	1.43 (CI: 1.33-1.53)	3706	16414	2%	8%
PA Bolzano/Bozen	8164	20.1	16.9	1.19 (CI: 1.14-1.25)	312	4335	1%	19%
PA Trento	7889	31.3	26.8	1.42 (CI: 1.37-1.48)	597	1707	1%	16%
Puglia	95663	40.1	36.0	1.53 (CI: 1.52-1.56)	61	52304	5%	16%
Sardegna	33997	9.4	9.8	1.28 (CI: 1.24-1.32)	877	7180	4%	10%
Sicilia	108052	36.1	-8.4#	1.18 (CI: 1.15-1.2)	5732	48013	6%	27%
Toscana	63864	16.8	14.3	1.37 (CI: 1.35-1.39)	801	35077	4%	13%
Umbria	21107	25.4	24.5	1.5 (CI: 1.41-1.6)	4	8790	9%	40%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	1387	59.7	64.4	1.01 (CI: 0.81-1.2)	64	802	8%	21%
Veneto	111857	18.0	18.5	1.24 (CI: 1.23-1.25)	5096	28689	4%	11%

\*dato aggiornato al giorno 12/07/2022 (denominatore posti letto attivi e attivabili entro 24 ore).

#Regioni/PPAA per cui è stato rilevato un numero molto inferiore di casi segnalati al flusso coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità rispetto a quanto contestualmente riportato dalla stessa Regione/PA al flusso aggregato coordinato dal Ministero della Salute. In particolare, si segnalano i seguenti disallineamenti con il flusso dei dati aggregati: Calabria 26,9%; Sicilia 37,5% e Piemonte 15,7%.

## Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

### Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "re-testing" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese*  *Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati	Trend in diminuzione in setting ospedalieri/PS  Valore predittivo positivo (VPP) dei test stabile o in diminuzione	Trend in aumento in setting ospedalieri/P S  VPP in aumen to	Valutazione periodica settimanale
		all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19			
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanale > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanale > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing, isolamento e	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a ciascuna attività a	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a	
quarantena	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti edei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento	livello locale progressivamente allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomandati	Relazione periodica (mensile)
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in miglioramento con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 — Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	35%	35%	0	Non calcolabile	0.7 per 10000	0.8 per 10000	1.4 per 10000	70.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.6 sottosoglia
Basilicata	37%	40%	1	0	1.5 per 10000	4.6 per 10000	6.1 per 10000	92.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Calabria	31%	34%	0	0	0.7 per 10000	1.3 per 10000	2 per 10000	91.4%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Campania	37%	39%	1	1	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2 per 10000	88.9%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Emilia-Romagna	33%	36%	2	Non calcolabile	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	24.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
FVG	49%	52%	1	1	0.5 per 10000	0.8 per 10000	1.3 per 10000	87.8%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
Lazio	33%	34%	1	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	67.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
Liguria	25%	24%	0	0	0.3 per 10000	0.6 per 10000	0.9 per 10000	88.6%	<b>1 allerta di resilienza</b> . Totale risorse umane sottosoglia
Lombardia	5%	5%	1	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	98.3%	0 allerte di resilienza
Marche	34%	37%	0	0	0.2 per 10000	0.3 per 10000	0.6 per 10000	100%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
Molise	31%	32%	0	0	1.1 per 10000	2.7 per 10000	3.8 per 10000	100%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1# (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Piemonte	40%	43%	2	Non calcolabile	0.8 per 10000	1.1 per 10000	1.9 per 10000	99.1%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Bolzano/Bozen	7%	12%	0	0	1.1 per 10000	1.1 per 10000	2.1 per 10000	94.2%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
PA Trento	47%	47%	1	1	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte di resilienza
Puglia	59%	61%	0	0	0.3 per 10000	0.5 per 10000	0.7 per 10000	47.3%	3 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento. Total risorse umane sottosoglia e ind 2.6 sottosoglia
Sardegna	51%	52%	0	Non calcolabile	0.1 per 10000	1.1 per 10000	1.3 per 10000	99.6%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Sicilia	25%	27%	1	Non calcolabile	1 per 10000	2.2 per 10000	3.3 per 10000	92.7%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Toscana	90%	93%	0	1	0.1 per 10000	0.8 per 10000	1 per 10000	94.8%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Umbria	49%	50%	2	2	0.4 per 10000	0 per 10000	0.5 per 10000	91.1%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia
V.d'Aosta/V.d'Aoste	29%	36%	2	2	0.5 per 10000	1.2 per 10000	1.7 per 10000	97.3%	1 allerta di resilienza. Ind 2.1 in aumento
Veneto *In diverse politiche di effect	29%	31%	1	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.9 per 10000	49.3%	2 allerte di resilienza. Ind 2.1 in aumento e ind 2.6 sottosoglia

<sup>\*</sup>le diverse politiche di offerta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

<sup>\*\*</sup> in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

<sup>#</sup>Come concordato con le Regioni/PPAA (specificato in Verbale Cabina di Regia del 16/7/2021), si considera il trend dell'indicatore 2.1 con % di positività arrotondata al suo valore intero più prossimo.